

5 - Indice di solidità del patrimonio

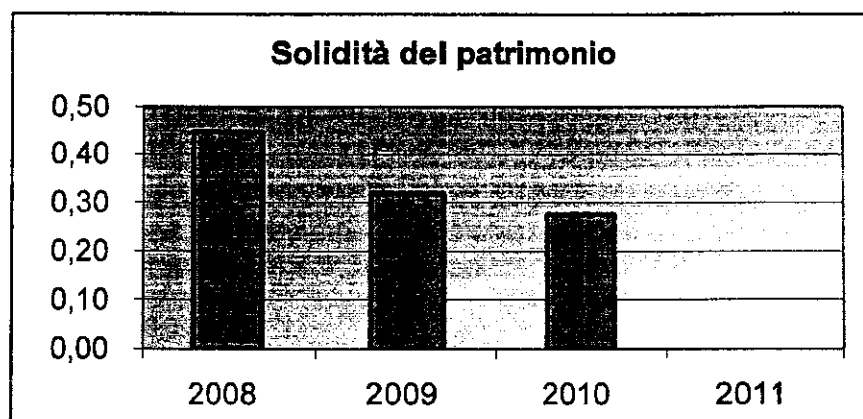
Formula:
$$\frac{\text{Capitale sociale}}{\text{Patrimonio netto}}$$

Indice:

E' un indicatore della solidità del patrimonio.

Tale indice quanto più è vicino all'unità, TANTO MENO l'azienda è RICAPITALIZZATA con fonti generate dalla gestione.

2008	2009	2010	2011
500.000	500.000	500.000	0
1.119.172	1.564.537	1.809.309	0
0,45	0,32	0,28	0,00



6 - Indice di Indipendenza finanziaria

Formula:
$$\frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Totale fonti di finanziamento}}$$

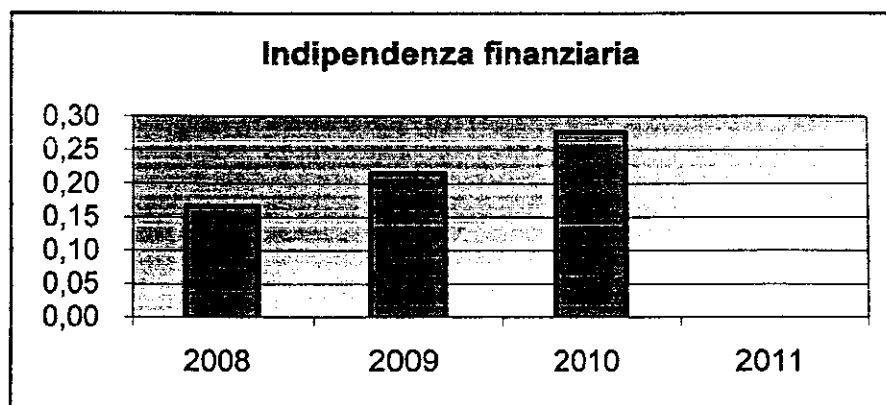
Indice:

Esprime il rapporto tra fonti di finanziamento interne ed esterne.

Tale indice può assumere valori compresi tra 0 e 1: tanto più tale valore si avvicina all'unità, tanto maggiore risulterà il peso del Patrimonio Netto sul totale delle Fonti.

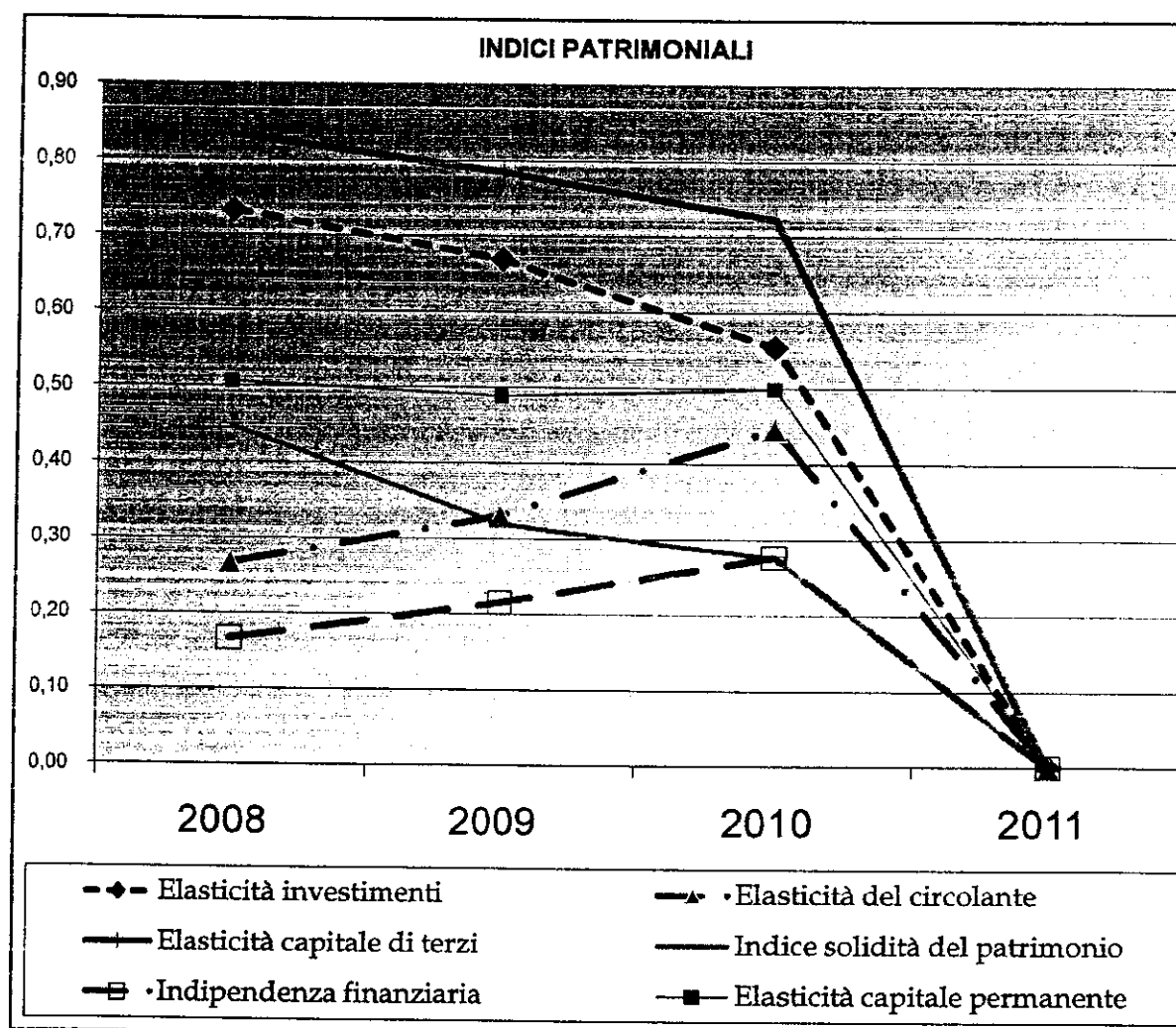
La condizione di equilibrio si ha quando l'indice assume un valore non inferiore a 0,5.

2008	2009	2010	2011
1.119.172	1.564.537	1.809.309	0
6.723.006	7.278.924	6.537.919	0
0,17	0,21	0,28	0,00



Riassunto degli indici struttura finanziaria e patrimoniale

	2008	2009	2010	2011
Elasticità investimenti	0,73	0,67	0,55	0,00
Elasticità del circolante	0,27	0,33	0,45	0,00
Elasticità capitale permanente	0,51	0,49	0,50	0,00
Elasticità capitale di terzi	0,83	0,79	0,72	0,00
Indice solidità del patrimonio	0,45	0,32	0,28	0,00
Indipendenza finanziaria	0,17	0,21	0,28	0,00



ANALISI DEI MARGINI

7 - Margine di tesoreria

Formula:

Totale Liquidità
meno
Passivo Corrente

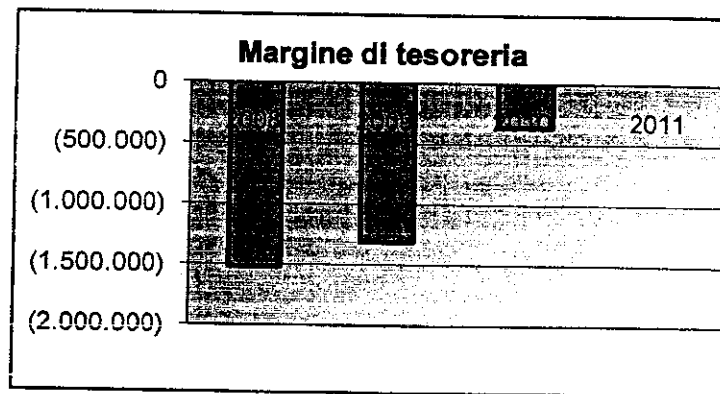
Indice:

E' dato dalla differenza tra liquidità immediate e differite e passività correnti

Questo indice è utile per valutare la solvibilità dell'azienda in quanto confronta gli impieghi liquidabili entro 12 mesi con le passività che l'azienda deve rimborsare entro 12 mesi.

Un margine positivo è indice di solvibilità.

2008	2009	2010	2011
1.795.925	2.410.048	2.914.180	0
3.316.668	3.722.937	3.276.248	0
(1.520.743)	(1.312.889)	(362.068)	0



8 - Margine di struttura

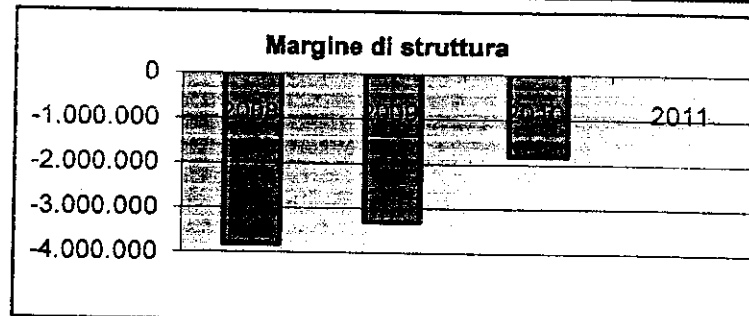
Formula:

Patrimonio netto
meno
Immob. Nette

E' la differenza tra patrimonio netto e attivo immobilizzato

Questo indice mette in evidenza quanta parte delle immobilizzazioni è finanziata con il capitale proprio. Affinchè l'azienda non abbia problemi di solvibilità il capitale circolante netto deve essere positivo (si veda indice successivo).

2008	2009	2010	2011
1.119.172	1.564.537	1.809.309	0
4.927.081	4.868.876	3.623.739	0
(3.807.909)	(3.304.339)	(1.814.430)	0



9 - Capitale circolante netto

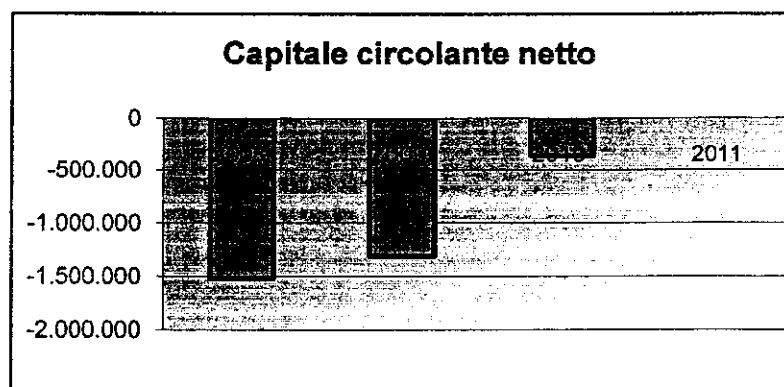
Formula:

Attivo corrente
meno
Passivo corrente

2008	2009	2010	2011
1.795.925	2.410.048	2.914.180	0
3.316.668	3.722.937	3.276.248	0
(1.520.743)	(1.312.889)	(362.068)	0

Si noti che al numeratore oltre alle liquidità (immediate e differite) vi sono anche le rimanenze al contrario di quanto accade nel Margine di Tesoreria.

Questo indice esprime la capacità dell'impresa di far fronte alle passività correnti con le attività correnti. *Un margine positivo è indice di solvibilità.*



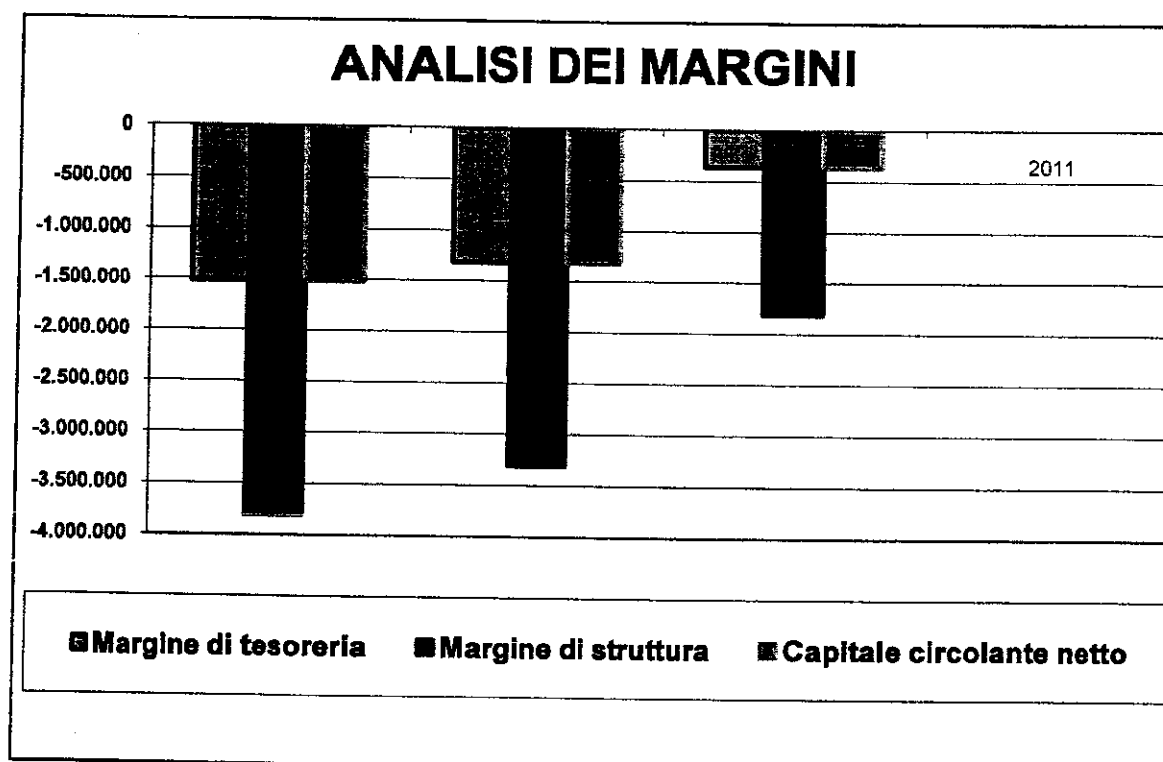
Riassunto dei margini

Margine di tesoreria

Margine di struttura

Capitale circolante netto

2008	2009	2010	2011
(1.520.743)	(1.312.889)	(362.068)	0
(3.807.909)	(3.304.339)	(1.814.430)	0
(1.520.743)	(1.312.889)	(362.068)	0



INDICI FINANZIARI

10 - Indice di liquidità corrente (Current ratio)

Formula:

Attività correnti

Passivo corrente

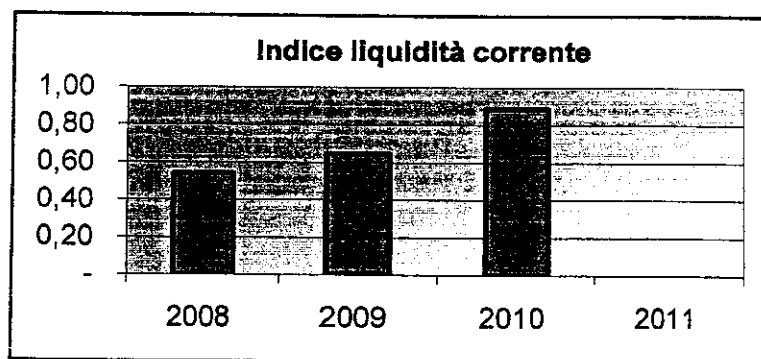
Indice:

2008	2009	2010	2011
1.795.925	2.410.048	2.914.180	0
3.316.668	3.722.937	3.276.248	0
0,54	0,65	0,89	

L'equilibrio statico a breve è di norma garantito se l'indice è superiore a circa 1,5-2 o superiori.

L'indice permette di evidenziare la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni finanziari nel breve termine e viene costruito considerando tutte le attività correnti (liquidità a breve e differite + rimanenze) e le passività correnti.

Assume particolare rilevanza, pertanto, la corretta distinzione tra attività e passività a breve e a medio-lungo termine.



11 - Indice di liquidità immediata (Quick ratio)

Formula:

Totale Liquidità

Passivo corrente

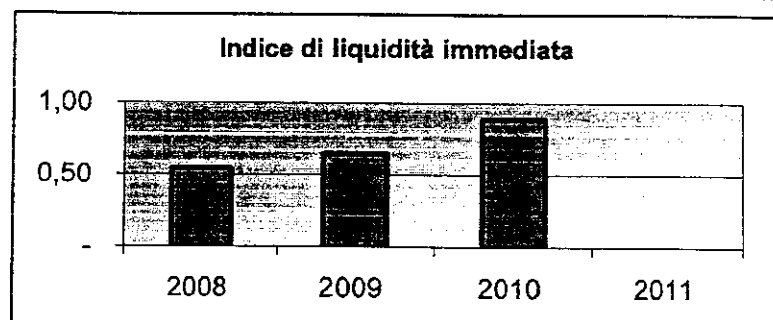
Indice:

2008	2009	2010	2011
1.795.925	2.410.048	2.914.180	0
3.316.668	3.722.937	3.276.248	0
0,54	0,65	0,89	

Il parametro di riferimento per l'indice di liquidità può essere individuato nel livello 0,7-0,8. *N.B.: tale parametro perde completamente valore nel caso in cui l'impresa non possieda magazzino.* Si noti che rispetto al precedente indice nel numeratore sono assenti le rimanenze.

INDICE SECCO DI LIQUIDITA':

Esiste un altro indice, detto INDICE SECCO DI LIQUIDITA', che misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti di natura immediata e contrappone le liquidità con debiti a vista o a brevissimo termine.



L'indice secco può essere determinato da analisti interni, in quanto difficilmente il lettore esterno di bilancio ha a disposizione le informazioni necessarie.

12 - Indice di copertura delle immobilizzazioni

Formula:

Attività fisse nette

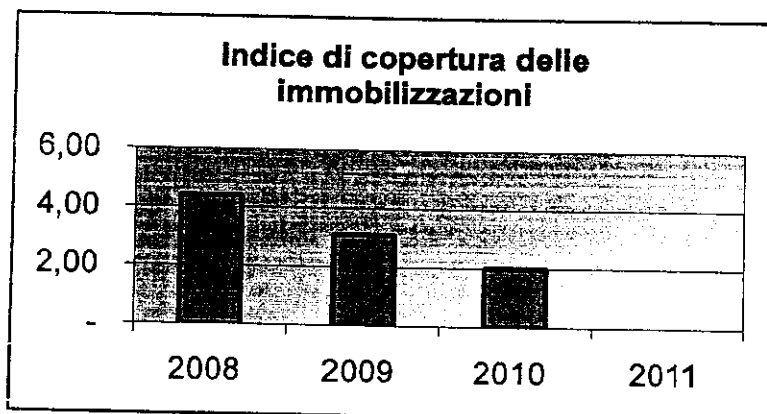
Patrimonio netto

Indice:

Questo indice contrappone attività immobilizzate che si rendono liquide nel medio-lungo periodo e le fonti di finanziamento destinate a rimanere più a lungo in azienda.

E' rappresentativo della solidità finanziaria dell'impresa e della sua capacità di non subire in futuro squilibri finanziari.

2008	2009	2010	2011
4.927.081	4.868.876	3.623.739	0
1.119.172	1.564.537	1.809.309	0
4,40	3,11	2,00	



13 - Giorni di rotazione delle scorte

Formula:

Rimanenze

x 365

Costo del Venduto

Indice:

2008	2009	2010	2011
0	0	0	0
68.594	70.395	73.915	0

Le **rimanenze** sono ottenute come media aritmetica tra giacenze iniziali e finali: per il primo esercizio sono state inserite le rimanenze finali. Le rimanenze considerate sono quelle di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci.

Il **costo del venduto** è determinato dagli acquisti + Variazione delle rimanenze. Nelle aziende industriali dovrebbero essere compresi anche i costi di produzione (costo del personale di produzione ed altri costi.)



Tale indice deve essere analizzato in stretto legame con il settore in cui opera l'azienda e le modalità con cui è strutturata la produzione.

Variazioni anomale di tale indice possono essere sintomo di una non accurata valorizzazione delle scorte o di problemi nella registrazione per competenza delle operazioni di acquisto.

14 - Giorni di dilazione media sugli acquisti

Formula:

Debiti verso fornitori

_____ x 365

Volume degli acquisti

Indice:

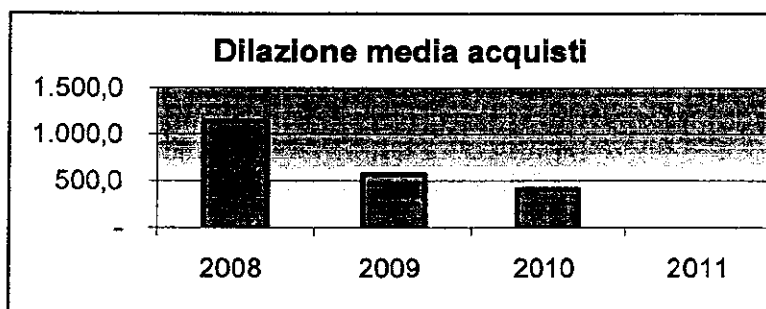
2008	2009	2010	2011
1.518.475	687.989	500.000	0
485.207	438.456	441.977	0
312,7	572,7	412,9	

Questo indice è rappresentativo della capacità dell'impresa di ottenere credito e dilazione dai propri fornitori.

Si noti che i debiti verso fornitori sono composti da:

debiti vs fornitori (a breve e lungo) +
debiti rappresentati da titoli di credito (a
breve e lungo) + debiti a breve vs
controllate e collegate.

L'ipotesi di base è, nel caso di debiti vs
controllate e collegate, che si tratti di
debiti commerciali e non finanziari:
qualora la situazione della società sia
diversa, questo indice non è significativo
e deve essere ricalcolato manualmente.



15 - Giorni di dilazione media sulle vendite

Formula:

Crediti verso clienti

_____ x 365

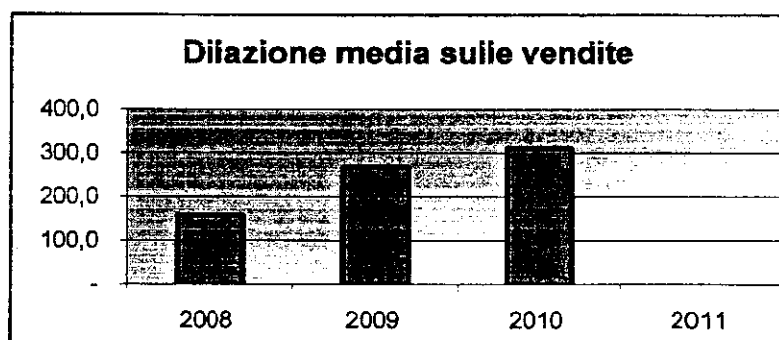
Ricavi di vendita

Indice:

2008	2009	2010	2011
1.255.454	2.334.035	2.764.180	0
2.893.291	3.185.386	3.249.094	0
158,4	267,4	310,6	

Questo indice è rappresentativo della forza contrattuale dell'azienda nei confronti dei propri clienti. Inoltre l'analisi del trend di tale indice permette di avere una sensazione sull'efficacia delle procedure di recupero crediti.

Un appesantimento di questo indice potrebbe essere sintomatico di una valutazione dei crediti non accurata e di una sottostima del fondo svalutazione crediti.



16 - Tasso di rotazione del capitale investito

Formula:

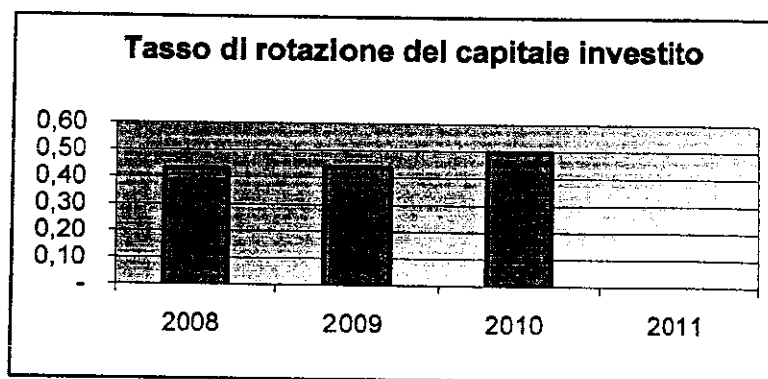
Ricavi di vendita

Totale attività

Indice:

2008	2009	2010	2011
2.893.291	3.185.386	3.249.094	0
6.723.006	7.278.924	6.537.919	0
0,43	0,44	0,50	

Questo indice dà indicazioni sulla capacità dell'azienda di "far girare" il capitale investito e quindi di sfruttare al meglio i propri investimenti



Riassunto degli indici finanziari

Indice di liquidità corrente

Indice di liquidità immediata

Indice di copertura immobilizzazioni

Giorni di rotazione delle scorte

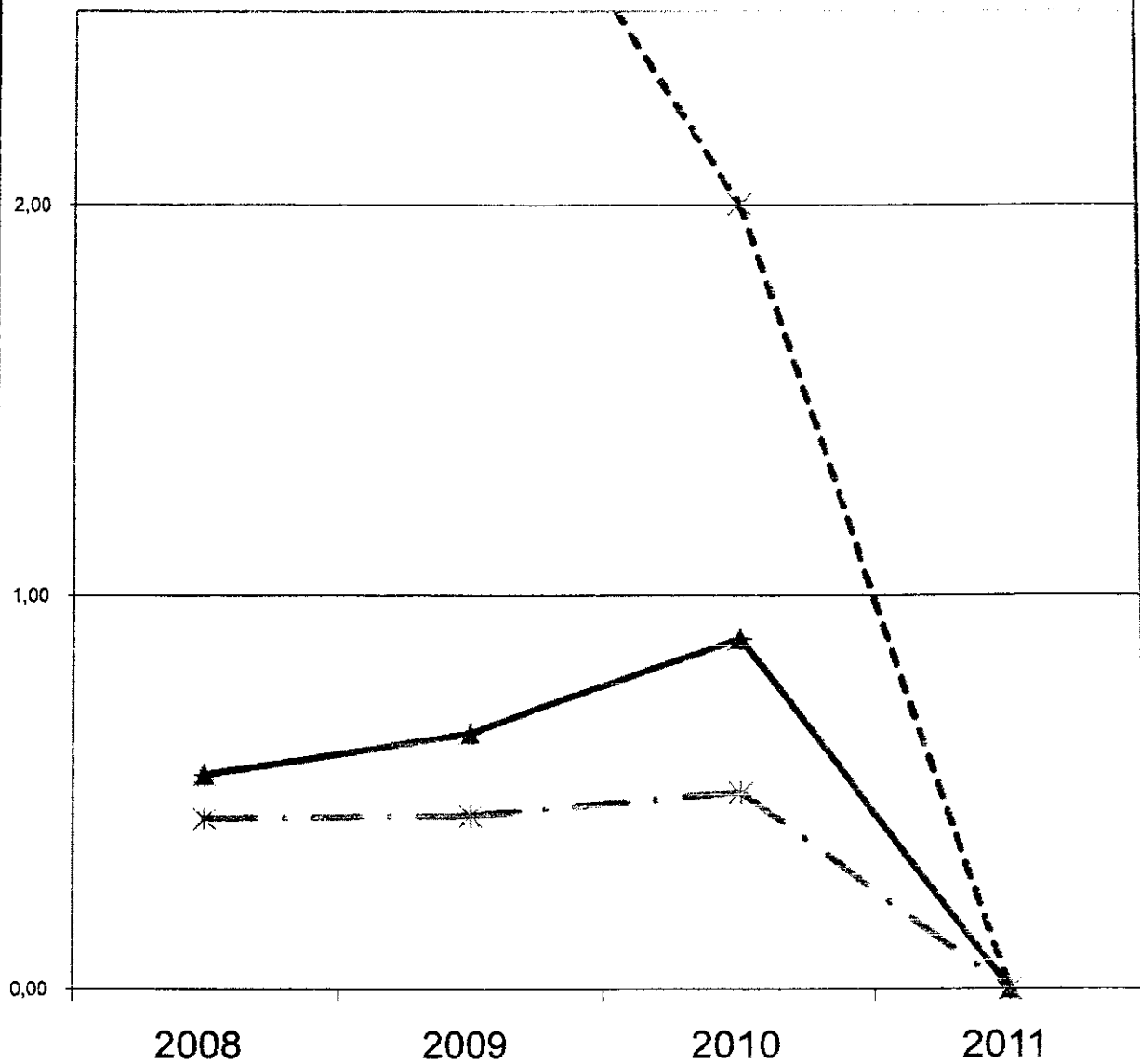
Giorni di dilazione media acquisti

Giorni di dilazione media vendite

Tasso di rotazione capitale investito

	2008	2009	2010	2011
Indice di liquidità corrente	0,54	0,65	0,89	0,00
Indice di liquidità immediata	0,54	0,65	0,89	0,00
Indice di copertura immobilizzazioni	4,40	3,11	2,00	0,00
Giorni di rotazione delle scorte	0,00	0,00	0,00	0,00
Giorni di dilazione media acquisti	1,14	0,57	0,41	0,00
Giorni di dilazione media vendite	0,16	0,27	0,31	0,00
Tasso di rotazione capitale investito	0,43	0,44	0,50	0,00

INDICI FINANZIARI



- ▲— Indice di liquidità corrente
- Indice di liquidità immediata
- × - Indice di copertura immobilizzazioni
- * - Tasso di rotazione capitale investito

21 - Indice di rotazione del capitale investito

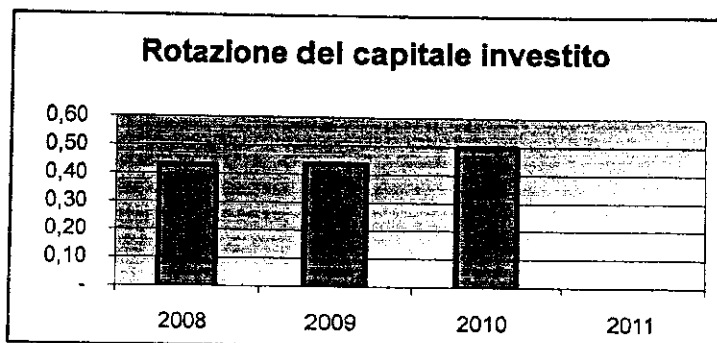
Formula:
$$\frac{\text{Vendite}}{\text{Tot. Capitale Investito}}$$

Indice:

Questo indice esprime la relazione tra una componente dinamica della gestione (il fatturato) ed una strutturale (il capitale investito), ottenendo il numero di volte in cui il capitale investito "ruota" per effetto delle vendite.

L'indice riflette, in sostanza, la capacità dell'azienda di produrre un flusso di ricavi che permetta di ottenere un turn-over del capitale che, a sua volta, è stato l'elemento determinante di detta capacità.

2008	2009	2010	2011
2.893.291	3.185.386	3.249.094	0
6.723.006	7.278.924	6.537.919	0
0,43	0,44	0,50	



22 - Indice di rotazione delle scorte

Formula:
$$\frac{\text{Vendite}}{\text{Rimanenze medie}}$$

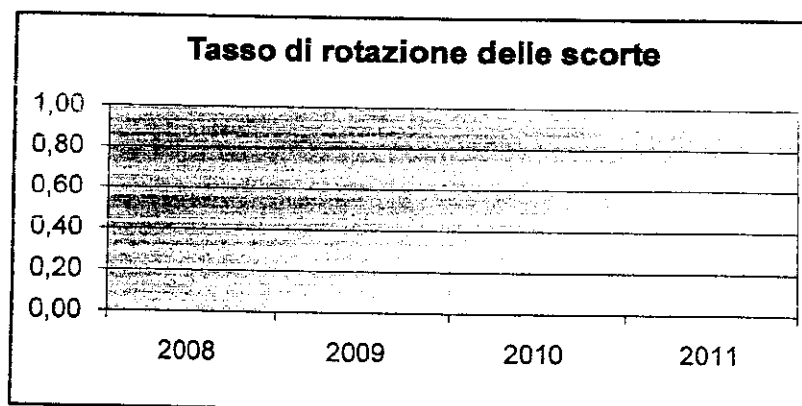
Indice:

Le **rimanenze** sono ottenute come media aritmetica tra giacenze iniziali e finali: per il primo esercizio sono state inserite le rimanenze finali. Si considerando materie prime, semilavorati e prodotti finiti/merci.

Il calcolo della rotazione delle scorte dovrebbe però essere calcolato distintamente per ogni categoria (materie prime, semilavorati o prodotti finiti).

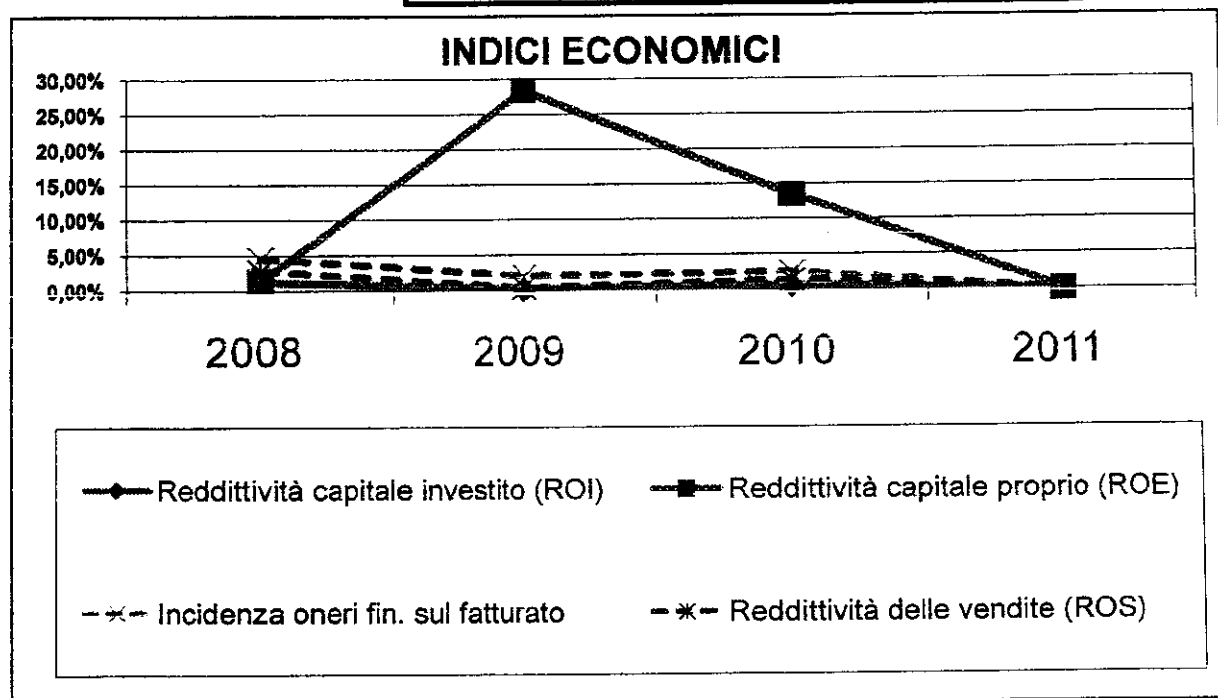
L'indice esprime il numero di volte in cui la gestione caratteristica, rappresentata dal fatturato, permette di far ruotare l'insieme del magazzino: è quindi un indicatore sia dell'efficienza della politica commerciale dell'azienda, sia delle caratteristiche del magazzino in termini di grado di immobilizzo dello stesso.

2008	2009	2010	2011
2.893.291	3.185.386	3.249.094	0
0	0	0	0
0,00	0,00	0,00	0,00



Riassunto degli indici economici

	2008	2009	2010	2011
Reddittività capitale investito (ROI)	1,20%	0,16%	0,66%	0,00%
Reddittività capitale proprio (ROE)	1,50%	28,47%	13,53%	0,00%
Incidenza oneri fin. sul fatturato	4,57%	2,06%	2,46%	0,00%
Reddittività delle vendite (ROS)	2,80%	0,37%	1,32%	0,00%
Indice di rotazione del capit. investito	0,43	0,44	0,50	0,00
Indice di rotazione delle scorte	0,00	0,00	0,00	0,00



INDICI DINAMICI

23 - Indice di adeguatezza del flusso di cassa operativo netto

Formula:

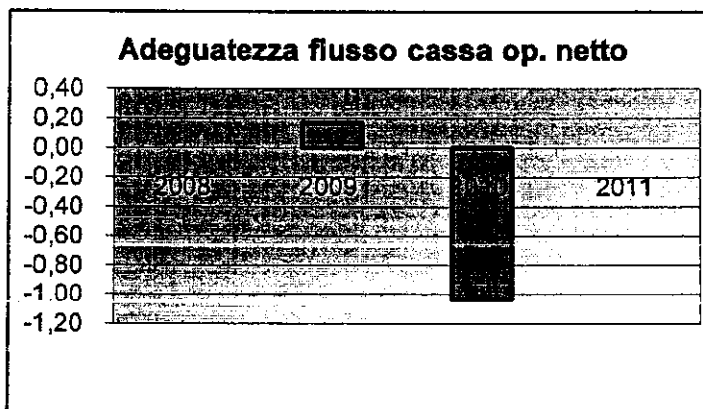
$$\frac{\text{Flusso di cassa op. netto}}{\text{Investimenti in beni strumentali + rimborsi debiti m/l termine}}$$

Indice:

E' un indicatore della capacità dell'azienda di generare liquidità sufficiente al rimborso dei debiti, al reinvestimento ed alla distribuzione dei dividendi.

Un valore prossimo all'unità è indicatore di una soddisfacente capacità di coprire con le risorse derivanti dalla gestione economica i fabbisogni primari per la sopravvivenza dell'azienda.

2008	2009	2010	2011
80.304	50.938	(558.819)	(322.068)
0	304.190	539.088	0
0,00	0,17	1,04	0,00



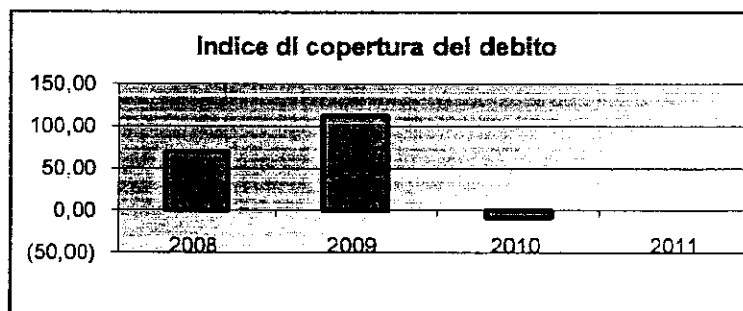
24 - Indice di copertura del debito

debiti totali
Flusso di cassa op. netto

Indice:

2008	2009	2010	2011
5.603.834	5.714.387	4.728.610	0
80.304	50.938	(558.819)	(322.068)
69,78	112,18	(8,46)	0,00

Questo indice ha condizioni di adeguatezza che variano in relazione alle fasi di vita aziendali ed alle caratteristiche settoriali



25 - Indice di liquidabilità del fatturato

Formula:

Flusso di cassa op. netto

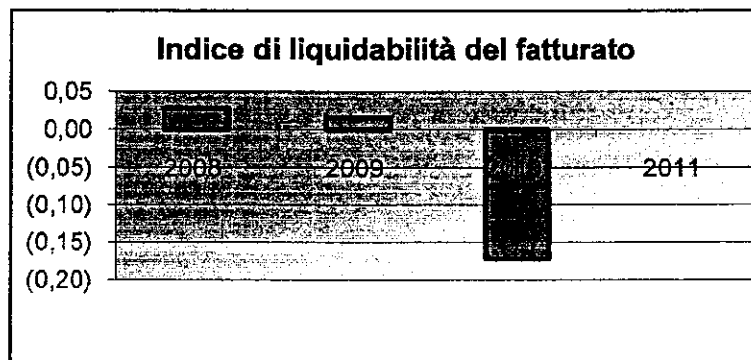
Fatturato/vendite

Indice:

2008	2009	2010	2011
80.304	50.938	(558.819)	(322.068)
2.893.291	3.185.386	3.249.094	0
0,03	0,02	(0,17)	0,00

E' un indicatore dell'efficienza dell'azienda ed illustra quanta parte della redditività aziendale diventa flusso di liquidità.

Nel tempo, con la stabilizzazione dell'attività aziendale, tale indicatore dovrebbe tendere ad eguagliare l'indice di redditività delle vendite.



26 - Indice di liquidabilità del reddito operativo

Formula:

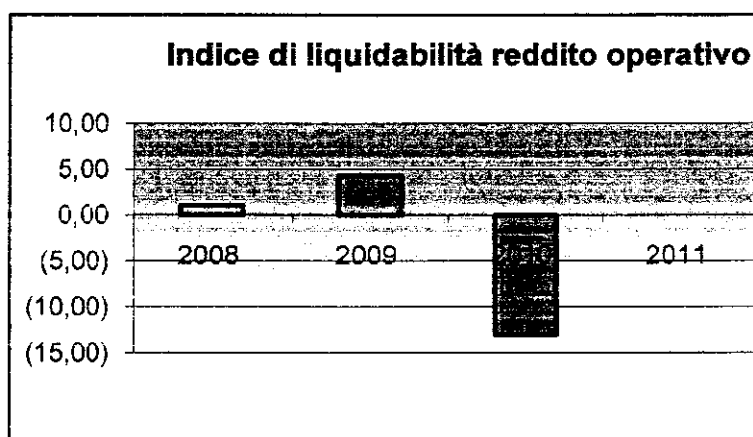
Flusso di cassa op. netto

Reddito operativo

Indice:

2008	2009	2010	2011
80.304	50.938	(558.819)	(322.068)
80.899	11.781	42.830	0
0,99	4,32	(13,05)	0,00

L'indice consente di valutare la produttività aziendale in termini di generazione di flussi di cassa corrente.



27 - Indice di liquidabilità degli investimenti

Formula:

Flusso di cassa op. netto

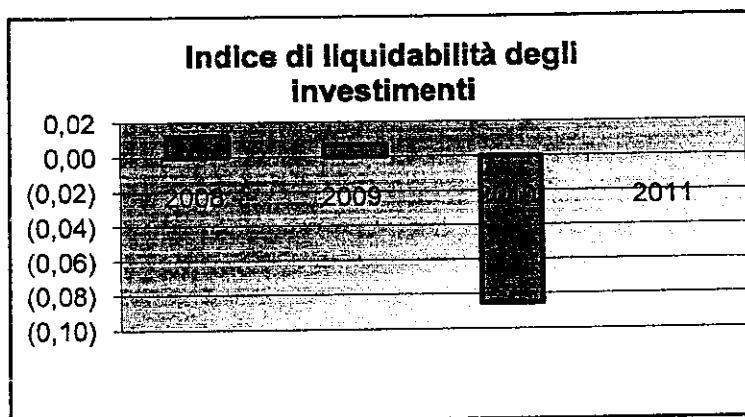
Totale attivo netto

Indice:

2008	2009	2010	2011
80.304	50.938	(558.819)	(322.068)
6.723.006	7.278.924	6.537.919	0
0,01	0,01	(0,09)	0,00

E' un indicatore della capacità delle aziende di generare liquidità dai propri investimenti.

Questo indice è da confrontare con l'indice di redditività degli investimenti (ROA)



Riassunto degli indici dinamici

	2008	2009	2010	2011
Adeg. cassa oper. netto	0,00	0,17	(1,04)	0,00
Copertura del debito	69,78	112,18	(8,46)	0,00
Liquidabilità del fatturato	0,03	0,02	(0,17)	0,00
Liquidabilità del reddito op.	0,99	4,32	(13,05)	0,00
Liquidabilità degli investim.	0,01	0,01	(0,09)	0,00

